

Tavolo tecnico al ministero. Chiesta la chiusura in via amministrativa dei finanziamenti regionali bloccati per l'anno scorso

Mancati pagamenti, sindacati all'attacco

Giorgio Pogliotti

ROMA

I sindacati lanciano l'allarme sui mancati pagamenti degli ammortizzatori in deroga per il 2012 ai lavoratori delle imprese colpite dalla crisi. Cgil, Cisl e Uil annunciano una mobilitazione per chiedere lo sblocco delle erogazioni, sollecitando un incontro in tempi rapidi con le istituzioni coinvolte, ovvero con il ministro del Lavoro Elsa Fornero, il direttore generale dell'Inps Mauro Nori e il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani. Che ha scritto al ministro chiedendole di intervenire al più presto.

Cgil, Cisl e Uil esprimono preoccupazione per la mancata soluzione del problema all'ultima riunione del tavolo tecnico di martedì scorso tra ministero del Lavoro, Inps e Regioni, che è stato aggiornato. «La situazione delle persone però non conosce

aggiornamento - denunciano i sindacati - è intollerabile che disidi circa la reperibilità delle risorse si continuino a scaricare sulle persone». I sindacati sollecitano lo sblocco immediato di tutte le pratiche Cig e mobilità in deroga 2012 inevase, insieme al ripristino, anche per via amministrativa, delle risorse per finanziare gli sgravi per le imprese che assumano lavoratori licenziati da aziende escluse dalla Cigs. E annunciano una mobilitazione nazionale, che estenda i presidi davanti alle prefetture ed alle giunte regionali, coinvolgendo il ministero del Lavoro.

Tutto nasce, infatti, dalla circolare del ministero del Lavoro dello scorso 20 dicembre, rivolta all'Inps e agli assessori regionali al lavoro che autorizzava a provvedere ai pagamenti della mobilità e delle autorizzazioni per la concessione della cassa integrazione in deroga solo per i decreti regionali arrivati all'istituto entro il 31 dicembre 2012. Per tutte le richieste relative al 2012 arrivate dopo quel termine l'Inps non deve pagare, o meglio non deve anticipare le somme a carico di Stato e Regioni. L'obiettivo indicato dal ministe-

ro è quello di consentire all'Inps di completare le rilevazioni contabili per il 2012, evitando sovrapposizioni con il 2013 quando le competenze sono passate dalle Regioni allo Stato.

Dal versante politico per Maurizio Sacconi (Pdl) «i sindacati hanno ragione a mobilitarsi per il blocco dei pagamenti di

molte casse integrazioni del 2012», la «protezione del reddito dei lavoratori costretti all'inattività deve essere garantita con efficienza e tempestività». Per Cesare Damiano (Pd) «va garantita una totale copertura per il 2013 della cassa integrazione in deroga e vanno ripristinate le risorse per incentivare l'assunzione dei lavoratori in mobilità».

Tornando alla circolare, subito sindacati e Regioni hanno fatto presente al ministro che si trattava di una scadenza troppo vicina. «Abbiamo chiesto di spostare la scadenza al 31 marzo - spiega il coordinatore degli assessori regionali al lavoro, Gianfranco Simoncini - essendo impossibile rispettare il termine di fine anno, peraltro mai previsto in precedenza. Bisogna considerare che le aziende hanno 20 giorni di tempo per spedire una raccomandata chie-

dendo l'autorizzazione alle Regioni che, a loro volta, devono verificare se tutti i documenti sono in regola e possono chiedere integrazioni con ulteriori documenti». Ieri gli assessori regionali hanno formalmente chiesto l'intervento del ministro, l'argomento è oggi all'ordine del giorno della Conferenza Stato Regioni e Unificata: «In tutte le regioni italiane - aggiunge Simoncini - sono bloccati i pagamenti degli ammortizzatori in deroga di dicembre e buona parte di quelli di novembre. Al tavolo tecnico negli ultimi giorni anche il ministero ha mostrato attenzione nei confronti del problema che va risolto rapidamente».

Del resto i dati dell'Inps testimoniano come il ricorso alla Cigd abbia raggiunto nel 2012 livelli record - si sfiorano i 355 milio-

ni di ore autorizzate (+10,87% sul 2011) - e le rilevazioni di gennaio con 15,8 milioni di ore evidenziano un incremento del 19,1% sullo stesso mese del 2012, insieme ad un calo rispetto a dicembre 2012 (-41,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RICHIESTE

I sindacati

Cgil, Cisl, Uil rinnovano la richiesta di incontro a tutti i soggetti coinvolti (Ministero, Inps, Regioni) rivendicando lo sblocco immediato di tutte le pratiche 2012 di cassa integrazione in deroga e mobilità inevase; il ripristino, anche per via amministrativa, delle risorse per finanziare gli sgravi per le imprese che assumano lavoratori licenziati da aziende escluse dalla Cigs

Le Regioni

Hanno proposto di spostare dal 31 dicembre al 31 marzo la scadenza per accettare le pratiche per il pagamento degli ammortizzatori in deroga degli ultimi due mesi del 2012

LE REAZIONI

Sacconi: «Giusta la mobilitazione dei sindacati». Damiano: «Garantire la totale copertura degli ammortizzatori per il 2013»

